



## PIANO INTEGRATO DIRITTO ALLO STUDIO

Anno Scolastico 2012 – 2013

### 4.4- L'OFFERTA FORMATIVA



**DIPARTIMENTO DIPENDENZE**

**AREA PREVENZIONE**

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO** Area Formazione

**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO** Area Formazione

## ■ GIOVANI SPIRITI

### Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze e di altri comportamenti a rischio

<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi</b> , insegnanti e genitori della classe 3
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Insegnanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare le competenze educative in tema di alcol e droghe, all'interno di un approccio globale al benessere delle persone.</li> </ul> <p><u>Ragazzi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere il bagaglio di risorse/abilità personali negli studenti, in quanto fondamentali fattori protettivi del consumo di sostanze.</li> <li>- Prevenire/ritardare la sperimentazione in chi non ha mai fatto uso e limitare che l'uso diventi abituato in chi ha già sperimentato.</li> </ul> <p><u>Genitori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare le funzioni educative dei genitori in tema di alcol e droghe</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Sotto il profilo metodologico il progetto Giovani Spiriti si struttura in coerenza con gli orientamenti dei più autorevoli organismi in tema di salute e prevenzione, che invitano in particolare ad intervenire nei momenti delle transizioni evolutive più delicate, proponendo azioni articolate su più categorie di destinatari diretti e indiretti.</p> <p>Prima fase: Formazione degli insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La promozione di importanti abilità di vita: (Lo sviluppo dell'assertività personale, l'esser parte di un gruppo e sapere resistere alle sue pressioni, lo sviluppo del pensiero critico)</li> <li>- L'Educazione normativa: ovvero saper riconoscere e superare le credenze di senso comune e le loro capacità di condizionamento</li> <li>- Una corretta informazione: alcol e cannabis: effetti, rischi, danni; cosa dice la legge; guida sotto l'effetto di sostanze.</li> <li>- Metodi attivi, coinvolgenti, circolari.</li> </ul> <p>Seconda fase: Percorso con gli studenti (condotto dagli insegnanti formati).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione delle azioni didattiche e formative apprese nella prima fase con l'intento di aumentare la sensibilizzazione al tema dei consumi e sviluppare importanti abilità di vita.</li> </ul> <p>Terza fase: Iniziative per genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uno o più seminari con i genitori delle classi che aderiranno al progetto. Restituzione di ciò che hanno sviluppato e realizzato i figli, con una centratura sull'importanza e necessità del ruolo educativo genitoriale nelle delicate fasi di transizione.</li> </ul> <p>Modalità di valutazione: compilazione della Scheda di Valutazione "Giovani Spiriti" a cura dei docenti e degli studenti delle classi coinvolte.</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Il Progetto si sviluppa in un lavoro con gli insegnanti, con gli studenti ed in un parallelo lavoro con i genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima fase: Formazione degli insegnanti. Sono previsti 3 incontri a cura degli operatori del Dipartimento delle Dipendenze ASL di Bergamo, per complessive 9 ore.</li> <li>- Seconda fase: Percorso con gli studenti (condotto dagli insegnanti formati) di 3 incontri per complessive 6 ore.</li> <li>- Terza fase: Uno o più seminari con i genitori delle classi che aderiranno al progetto.</li> <li>- Spettacolo "Giovani Spiriti". Rappresentazione teatrale della compagnia "La Pulce" sul tema dei consumi.</li> <li>- Concorso. E' aperto alle scuole e alle classi aderenti al progetto, che potranno partecipare al concorso con delle produzioni sui temi trattati in classe con i docenti. E' proponibile la realizzazione di filmati, clip, animazioni, fotografie, quadri, sculture, disegni, presentazioni di diapositive, slogan, spot. Le realizzazioni verranno allestite in una mostra a conclusione del progetto.</li> </ul>

## ■ LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA

### Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze

<b>Destinatari</b>	<b>Insegnanti e ragazzi:</b> percorso progressivo dalle classi 1° alle classi 3°
<b>Obiettivi</b>	<p>Il programma mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. E' un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio a lungo termine dell'uso/abuso di alcol, tabacco e droghe (ma anche violenza e bullismo).</p> <p>Il programma è stato sviluppato negli Stati Uniti dal dott. Gilbert J. Botvin il quale sperimenta e verifica la validità del programma da oltre trent'anni e dal 2008 è stata avviato il suo adattamento per l'Italia.</p> <p>Nello specifico mira a promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze personali, quali <i>problem-solving</i>, <i>decision-making</i>;</li> <li>- abilità sociali, quali l'assertività o la capacità di rifiuto;</li> <li>- percezioni e informazioni sulle sostanze.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il LifeSkills Training è un programma educativo - promozionale che si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali.</p> <p>Il programma ha un approccio comprensivo: non si focalizza solamente su un aspetto del problema dell'abuso di sostanze, ma affronta tutti i più importanti fattori che conducono gli adolescenti ad utilizzare droghe, siano essi individuali o sociali. Utilizza una modalità di apprendimento basata sull'esperienza diretta e vicaria. Agisce tramite il <i>modeling</i>, dando l'opportunità agli studenti di imparare tramite l'imitazione tra pari di abilità e comportamenti, e tramite il rinforzo, la pratica e il ripetersi nel tempo di abilità e comportamenti salutari.</p> <p>Vengono privilegiati strumenti e tecniche d'insegnamento interattive: facilitare la discussione, gestire le attività (<i>coaching</i>), simulare comportamenti, e dare/ricevere <i>feedback</i>.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione, prima dell'avvio del programma e successivamente alla conclusione delle sessioni, un campione di studenti – individuato a livello regionale con criteri di rappresentatività – sarà coinvolto nella somministrazione di un questionario di valutazione</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Livello 1- classi 1°:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione inizio anno scolastico per i docenti di 2 giornate</li> <li>- Attività in classe pari a 12 unità più 3 opzionali per un totale di 15-18 ore</li> </ul> <p>Livello 2: classi 2° che l'anno precedente hanno completato il livello 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione inizio anno scolastico docenti per 1 giornata e mezza</li> <li>- Attività in classe pari a 8 unità più 2 opzionali per un totale di 10-12 ore</li> </ul> <p>Livello 3: classi 3° che hanno completato i livelli precedenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in classe pari a 5 unità più 4 opzionali per un totale di 5-9 ore.</li> <li>- Formazione degli insegnanti, materiali, e supporto al progetto sono garantiti dagli operatori ASL del Dipartimento delle Dipendenze e dal Servizio Medicina Preventiva delle Comunità</li> </ul>



## ■ GIOVANI SPIRITI

### Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze e di altri comportamenti a rischio

<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi</b> , insegnanti e genitori della classe 3
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Insegnanti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare le competenze educative in tema di alcol e droghe, all'interno di un approccio globale al benessere delle persone.</li> </ul> <p><u>Ragazzi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere il bagaglio di risorse/abilità personali negli studenti, in quanto fondamentali fattori protettivi del consumo di sostanze.</li> <li>- Prevenire/ritardare la sperimentazione in chi non ha mai fatto uso e limitare che l'uso diventi abituato in chi ha già sperimentato.</li> </ul> <p><u>Genitori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare le funzioni educative dei genitori in tema di alcol e droghe</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Sotto il profilo metodologico il progetto Giovani Spiriti si struttura in coerenza con gli orientamenti dei più autorevoli organismi in tema di salute e prevenzione, che invitano in particolare ad intervenire nei momenti delle transizioni evolutive più delicate, proponendo azioni articolate su più categorie di destinatari diretti e indiretti.</p> <p>Prima fase: Formazione degli insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La promozione di importanti abilità di vita: (Lo sviluppo dell'assertività personale, l'esser parte di un gruppo e sapere resistere alle sue pressioni, lo sviluppo del pensiero critico)</li> <li>- L'Educazione normativa: ovvero saper riconoscere e superare le credenze di senso comune e le loro capacità di condizionamento</li> <li>- Una corretta informazione: alcol e cannabis: effetti, rischi, danni; cosa dice la legge; guida sotto l'effetto di sostanze.</li> <li>- Metodi attivi, coinvolgenti, circolari.</li> </ul> <p>Seconda fase: Percorso con gli studenti (condotto dagli insegnanti formati).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione delle azioni didattiche e formative apprese nella prima fase con l'intento di aumentare la sensibilizzazione al tema dei consumi e sviluppare importanti abilità di vita.</li> </ul> <p>Terza fase: Iniziative per genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uno o più seminari con i genitori delle classi che aderiranno al progetto. Restituzione di ciò che hanno sviluppato e realizzato i figli, con una centratura sull'importanza e necessità del ruolo educativo genitoriale nelle delicate fasi di transizione.</li> </ul> <p>Modalità di valutazione: compilazione della Scheda di Valutazione "Giovani Spiriti" a cura dei docenti e degli studenti delle classi coinvolte.</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Il Progetto si sviluppa in un lavoro con gli insegnanti, con gli studenti ed in un parallelo lavoro con i genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima fase: Formazione degli insegnanti. Sono previsti 3 incontri a cura degli operatori del Dipartimento delle Dipendenze ASL di Bergamo, per complessive 9 ore.</li> <li>- Seconda fase: Percorso con gli studenti (condotto dagli insegnanti formati) di 3 incontri per complessive 6 ore.</li> <li>- Terza fase: Uno o più seminari con i genitori delle classi che aderiranno al progetto.</li> <li>- Spettacolo "Giovani Spiriti". Rappresentazione teatrale della compagnia "La Pulce" sul tema dei consumi.</li> <li>- Concorso. E' aperto alle scuole e alle classi aderenti al progetto, che potranno partecipare al concorso con delle produzioni sui temi trattati in classe con i docenti. E' proponibile la realizzazione di filmati, clip, animazioni, fotografie, quadri, sculture, disegni, presentazioni di diapositive, slogan, spot. Le realizzazioni verranno allestite in una mostra a conclusione del progetto.</li> </ul>

## ■ UNPLUGGET

### Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze e di altri comportamenti a rischio

<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi</b> del biennio
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivi Generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Far acquisire e/o potenziare le abilità necessarie per lo sviluppo affettivo e della salute (life skills).</li> </ul> <p><u>Obiettivi Specifici</u></p> <p><i>Insegnanti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare le competenze formative ed educative, in particolare per quanto riguarda la gestione dei gruppi e la comunicazione efficace, utili alla promozione della salute e alla prevenzione, attraverso la realizzazione di Unplugged nelle classi.</li> <li>- Approfondire la conoscenza del modello dell'influenza sociale, le abilità interpersonali (life skills) e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute negli studenti.</li> </ul> <p><i>Studenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere il bagaglio di risorse personali e potenziare le life skills degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in quanto fondamentali fattori protettivi del consumo di sostanze.</li> <li>- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione di comportamenti a rischio.</li> <li>- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.</li> </ul> <p><i>Scuola:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire alla Scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS)</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il programma unplugged utilizza metodi efficaci per la promozione di abilità e competenze trasversali (ad es. pensiero critico, creatività, capacità decisionali, <i>problem solving</i>, comunicazione efficace, capacità di relazione interpersonale, empatia, autoconsapevolezza, gestioni delle emozioni e dello stress); fornisce agli insegnanti e agli studenti elementi di conoscenza, sussidi didattici e strumenti utili alla gestione delle situazioni di gruppo e di quelle a rischio. E' strutturato in unità di lavoro dettagliate e si integra con il curriculum didattico e formativo del primo ciclo delle scuole secondarie di secondo grado. Per quanto riguarda a valutazione al termine di ogni sessione preventiva svolta in classe, i docenti coinvolti saranno invitati a compilare una scheda di monitoraggio e di rilevazione dell'impatto del programma. Alla fine del programma, docenti e studenti saranno invitati a compilare un questionario di valutazione/gradimento.</p> <p>Prima dell'avvio del programma e successivamente alla conclusioni delle sessioni, un campione di studenti, individuato a livello regionale con criteri di rappresentatività, sarà coinvolto nella somministrazione di un questionario di valutazione.</p>
<b>Articolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione docenti. Tre giornate per un totale di 20 ore. A cura degli operatori del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL di Bergamo</li> <li>- Percorsi preventivi rivolti agli studenti (gestiti dagli insegnanti formati): 12 sessioni di un'ora ciascuna a cadenza settimanale o organizzate in modo intensivo)</li> </ul> <p>Organizzazione dei tempi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Entro il 30 giugno 2012 il Dirigente Scolastico aderisce formalmente alla sperimentazione e indica i nominativi dei docenti coinvolti.</li> <li>- Formazione docenti. A partire dal mese di settembre 2012 i docenti individuati dalle scuole parteciperanno a Corsi di formazione, per un totale di ore 20, organizzati dalle ASL e dagli UST in ogni Provincia della Lombardia. <ul style="list-style-type: none"> <li>o Prima edizione: 26 settembre 2012 dalle 8 alle 18. 27 e 28 settembre 2012 dalle 13,30 alle 18,30</li> <li>o Seconda edizione: 17 ottobre 2012 dalle 8 alle 18. 18 e 19 ottobre 2012 dalle 13,30 alle 18,30</li> </ul> </li> <li>- Percorsi preventivi rivolti agli studenti: Dopo il percorso formativo per gli insegnanti.</li> <li>- Nel corso dell'anno scolastico, saranno organizzati, per i docenti, 2/3 incontri di accompagnamento/monitoraggio dei percorsi preventivi avviati: inoltre, potranno essere realizzate osservazioni in classe da parte degli operatori, utili alla verifica della sperimentazione stessa.</li> </ul>

